

**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso
al 31 dicembre 2020**

Dati Anagrafici	
Nome	"CONGREGAZIONE DEL TERZ'ORDINE FRANCESCANO DI S. CARLO
Sede in	<i>Scarperia e S. Piero, via Senni, 61 (/FI)</i>
Codice Fiscale	83003330483
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	-----
Sezione del RUNTS
Numero Rea	
Partita Iva	02073440486
Fondo di dotazione Euro	2.450.570
Forma Giuridica	<i>Ente religioso civilmente riconosciuto</i>
Attività di interesse generale prevalente	<i>Attività socio-assistenziale</i>
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	----
Rete associativa cui l'ente aderisce	-----
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31.12.2020
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	30.06.2021

**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del
Decreto legislativo n. 117/2017**

Sommario

§ 1. PREMESSA	2
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	3
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE.....	4
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE.....	5
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	6
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	9
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	11
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA	15
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI	19
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	21

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117. I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della Congregazione T.O.F. di S. Carlo (di seguito anche "*l'Ente*"), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'*Ente* e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle "*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'*Ente* al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'*Ente*,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'*Ente* per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'*Ente* e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'*Ente* e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svolti e manifestatisi nell'anno di riferimento;

- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.
- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.
- Il presente documento ripercorre lo schema formale delle citate linee guida, adottando la stessa suddivisione in schede e paragrafi e la relativa numerazione; quest'ultima non è sempre consequenziale, a causa di schede e paragrafi non utilizzati perché non pertinenti, non ritenuti utili o per i quali non è possibile ricavare le informazioni richieste

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre Informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell'Ente. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE

Nome dell'ente	"CONGREGAZIONE DEL TERZ'ORDINE FRANCESCANO DI S. CARLO"
Codice Fiscale	83003330483
Partita IVA	02073440486
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	Ente religioso civilmente riconosciuto
Indirizzo sede legale	Attività socio-assistenziale
Altre sedi	--
Aree territoriali di operatività	Zona Mugello _ Toscana
Valori e finalità perseguite	Vivere e diffondere il culto di S. Francesco e l'Ideala Franceseano
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)	Attività socio-assistenziale
Altre attività svolte in maniera secondaria	Attività educativa
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	—
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)	no
Contesto di riferimento	Welfare del distretto del Mugello
Rete associativa cui l'ente aderisce	-----

Il presente documento analizza tutte le attività istituzionali esercitate dal ramo Onlus dell'Ente attraverso la sua organizzazione operativa, composta dalle seguenti unità di offerta:

- R.s.a “S. Francesco”;
- R.A. “S. Chiara”;
- R.S.D. “ S. Elisabetta”
- Asilo nido aziendale “Asilo dei Nonni”

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017¹, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente svolge, anche, attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 già descritte nella relazione di missione del bilancio d'esercizio e delle quali è dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza del *bilancio sociale* nel presente documento.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella di ente ecclesastico civilmente riconosciuto.

¹ ... “in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017”

La “Congregazione” è guidata dal Consiglio della Fraternità, eletto dai membri della fraternità secondo le modalità dettate dalle Costituzioni dell’ Ordine Francescano Secolare. Secondo lo Statuto della Congregazione, il presidente del Consiglio della fraternità assume anche la carica di legale rappresentante. La gestione delle attività socio assistenziali è stata delegata ad un separato “Consiglio Direttivo” con atto notarile del 19.10.2016 anche detto “ Regolamento Interno”

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Il *Consiglio Direttivo* è l’organo nominato dal Consiglio della Congregazione del T.O.F. S. CARLO cui è affidata la conduzione dell’Ente, nel rispetto della *mission* e del “Regolamento Interno”, documento nel quale sono definiti i compiti, le responsabilità e i poteri dei membri del *Consiglio Direttivo*; detto *Consiglio* resta in carica per tutta la durata del Consiglio della Congregazione che lo ha nominato, e comunque non oltre il triennio a decorrere dalla data della nomina.

Il *Consiglio Direttivo* attualmente in carica è stato nominato contestualmente alla emanazione del “Regolamento Interno” con atto notarile del 19.10.2016

Al termine dell’esercizio 2020 il *Consiglio Direttivo* era composto da tre consiglieri: due dirigenti, il direttore generale e il direttore amministrativo, dipendenti della “Congregazione” , ed un professionista che, in virtù di contratto di collaborazione ha assunto la carica di Presidente, per la quale percepisce compensi complessivi di € 46 mila

Composizione Consiglio Direttivo

alla data di redazione del presente bilancio sociale:

Nome Cognome	CARICA - inquadramento	POTERI (sintesi)
FRANCO LUCCHESI LCCFNC42A05G999Q	Presidente del Consiglio Direttivo del ramo d’azienda con procura istitoria conferita il 22.6.2016 Collaboratore esterno	Rappresentare il ramo Onlus “Villaggio S. Francesco” in tutte le sedi, compiere ogni atto utile alla corretta gestione dell’azienda nei limiti dell’amministratore unico,
MARCELLO DEGL’INNOCENTI MCL60M25B036J	Direttore Generale con procura istitoria conferita il 22.06.2016 Dipendente	Rappresentare il ramo O.n.l.u.s. “Villaggio S. Francesco” in tutte le sedi, compiere ogni atto utile alla corretta gestione dell’azienda nei limiti dell’amministratore unico

Nome Cognome	CARICA - inquadramento	POTERI (sintesi)
ROBERTO MANIGRASSO MNRRRT58B11F531D	Direttore amministrativo con procura istitoria conferita il 22.06.2016 Dipendente	gestire il patrimonio dell'Ente verificando l'equilibrio economico/finanziario; sovrintendere ad ogni operazione finanziaria rappresentando L'Ente presso terzi

Al termine d'esercizio 2020 la composizione del Consiglio di Amministrazione era la medesima

Il Consiglio della Congregazione ha nominato un organo monocratico di controllo, nella persona del Dr. Adriano Moracci , in data 02.09.2020

All'Organo di Controllo è stato deliberato un compenso complessivo annuo di € 18.000,00.

All'Organo di Controllo è attribuita anche la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017 .

All'Organo di controllo non è attribuita la funzione di Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017

Il "Regolamento Interno" non prevede l'attribuzione di cariche istituzionali al di fuori di quelle sopra indicate.

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2020 il *Consiglio Direttivo* si è riunito regolarmente con cadenza pressochè settimanale, spesso alla presenza del legale rappresentante per deliberare su tutte le questioni riguardanti la gestione dell'Ente; le deliberazioni prodotte sono registrate sul Libro del "Consiglio Direttivo"

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con l'Ente relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa. Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, per trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.

I soggetti attualmente identificati quali portatori d'interesse nei confronti del "*Villaggio S. Francesco*", possono essere classificati secondo le seguenti modalità:

- a) Stakeholder esterni
 - a. Tutti i fruitori diretti dei servizi , ovvero Ospiti della R.s.a " S. Francesco" ;della R.A." S.Chiara"; della R.s.d. "S. Elisabetta", compresi i rispettivi familiari o persone di riferimento, nonché i tutori degli utenti dell'Asilo nido "Asilo dei Nonni"
 - b. L'Assessorato alla Sanità, Welfare e Coesione Sociale della Regione Toscana, attraverso i suoi organi territoriali (A.S.L.; Società della Salute);
 - c. Il Comune di riferimento, Scarperia e S. Piero, il Comune di Firenze, nonché tutti i Comuni prevalentemente dell'area del Mugello, per la gestione delle attività rivolte agli ospiti (anziani, disabili; adulti inabili) di cui i citati Enti hanno competenza nelle attività di indirizzo e di sostenimento delle spese.
- b) Stakeholder interni
 - a. Le risorse umane costituite da :
 - b. Personale dipendente;
 - c. Professionisti e collaboratori esterni i quali, integrano il servizio socio-assistenziale reso, con le loro specifiche professionalità
 - d. Personale religioso;
 - e. I volontari che prestano la proprio opera gratuita prevalentemente nelle attività di animazione;
 - f. I fornitori di beni e servizi al "*Villaggio S. Francesco.*"

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'*Ente* ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale impiegato presso il "*Villaggio S. Francesco*", per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici		1		1
Infermieri		21		21
Operatori socio sanitari		99		99
Altri	4	32	3	39
Amministrativi		8	1	9
TOTALE	4	161	4	169

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Uomini		34	1	35
Donne	4	127	3	134

Al personale dipendente viene applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente dai settori socio-assistenziale, socio-sanitario ed educativo U.N.E.B.A (2017_2019); Ai dirigenti viene applicato il CCNL per i dirigenti di aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto numero 40 dipendenti di cui (13 a tempo pieno 27 a tempo determinato) e le dimissioni sono state in numero di 29

TABELLA RISORSA	Funzione/Numero	Retribuzione media	Oneri complessivi carico azienda	Condizione legale
				Limite 1/5 min max
Full time	Infermieri/ 7	€ 28.850,00	€ 7.950	SI
Full time	Operatori socio assistenziali/9	€ 19.850,00	€ 7.560	SI
Full time	Amministrativo/1	€ 20.960,00	€ 7.980	SI
Part time	Operatori socio assistenziali/27	€ 9.940,00	€ 3.780	SI

Verifica del rispetto del rapporto uno a otto di cui all'art. 16 Dlgs 117/2017

Retribuzione lorda minima erogata:	6° livello	€ 14.891
Retribuzione lorda massima erogata:	dirigente	€ 78.297
Rapporto:		1: 5

Il Documento Unico di Regolarità Contributiva è risultato costantemente regolare nell'anno

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2020 on riferimento alle figure apicali dell'Ente

Anno 2020		
Compensi a:	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Legale Rappresentante	€---	€--
Presidente Consiglio di Amm.ne	€ 40.057,00	€ 40.057,00
Organo di controllo	€ 16.368 ,00	€ 18.000,00
Organismo di vigilanza D.l.g.s. 231/01	€--	€ --
Dirigenti/2	€ 140.239,00	€ 140.239,00

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'*Ente*

Rimborsi spese ai volontari

Durante l'esercizio 2020 , causa emergenza Covid, sono state sospese tutte le attività di volontariato.

Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

L'*Ente* non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

L'Ente, oltre alla propria vocazione di religione, culto e beneficenza, persegue senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, esercitando in via principale attività di interesse generale, più specificamente attività socio-assistenziali e prestazioni socio-sanitarie, nonché educativa, ai sensi delle lettere c) e d) dell'art. 5 del Dlgs 117/2017

Per lo svolgimento delle anzidette attività, svolte in forma di impresa, in immobili di sua proprietà, l'Ente ha istituito le attività di Residenza Sanitaria Assistenziale, Residenza Assistenziale . e Residenza Sanitaria per Disabili ovvero ha organizzato separate strutture socio-sanitarie tutte accreditate ed autorizzate al funzionamento con atti autorizzativi rilasciati dal Comune di Scarperia e S. Piero;

Nel corso del 2020 l'*Ente*, nella gestione della R.s.a." S. Francesco" e della R.A. "S. Chiara", ha accolto n. 28 ospiti, a fronte di n. 43 ospiti usciti/deceduti, per una media di 133 posti occupati;

R.S.D. “S. Elisabetta” non ha accolto nessun ospite residenziale, l’occupazione è rimasta stabile a 17 posti letto: il servizio di semiresidenzialità è stato sospeso a marzo 2020 causa emergenza Covid.

Breve descrizione dei servizi

Nel 1926 fu aperto il primo ricovero nel Mugello, ad opera del suo ideatore e fondatore: un cappuccino lungimirante e pieno di carità cristiana: padre Massimo da Porretta, il quale volle

Iniziò così una importante opera sociale che dava voce ad un profondo bisogno privo di risposta, nella società di allora, e cioè assistere i “poveri vecchi del Mugello”. Una risposta però ispirata all’insegnamento di S. Francesco, che fa dell’accoglienza, quella profonda, totale e gratuita, di ogni persona di qualsiasi credo e ceto sociale, il cardine della propria spiritualità.

Il valore dell’accoglienza, concretizzato nella casa di riposo, da subito assunse il significato di attenzione ai bisogni, espressi ed inespressi, materiali e spirituali della persona. Tale prospettiva umana e spirituale è ancor oggi alla base dei principi sui si ispira la “mission” dell’Ente, che si può così riassumere:

- **dare sollievo alla sofferenza**, sia fisica che spirituale, delle persone deboli, con particolare riferimento agli anziani, alle persone, giovani ed adulti, portatrici di handicap fisici o psichici, di disagi sociali;
- **rispettare la dignità delle persona** ponendo in atto comportamenti appropriati durante lo svolgimento dei vari servizi, e ponendo le esigenze della persona sempre innanzi a quelle organizzative;
- **personalizzazione di ogni intervento** sulla base di una attenta ed aggiornata analisi dei bisogni della persona
- **qualità delle prestazioni:** attraverso la cura degli ambienti di residenzialità; favorendo in ogni modo la socializzazione fra gli ospiti, gli operatori, i volontari, in modo da creare un ambiente relazionale ricco e positivo, un bene immateriale che si aggiunge all’accurata assistenza cui hanno diritto di ricevere;
- **approccio multidisciplinare** come una costante dell’operare all’interno del “Villaggio S. Francesco”, con l’integrazione delle competenze e delle professionalità;

Nella R.S.A San Francesco vengono accolte persone di ambo i sessi, preferibilmente residenti nel Mugello, che versino in condizione di totale o parziale non autosufficienza.

In particolare La RSA San Francesco è suddivisa in 6 Nuclei, collocati uno al piano terreno, due al primo piano e tre al secondo piano. All’esterno, all’estremità di ciascuna delle due ali, si trovano le scale di emergenza.

Le camere sono in totale in numero di 52 di cui 30 hanno servizi igienici in camera.

Ogni nucleo è dotato di un refettorio e di un’area di relax.

La R.s.d. “S. Elisabetta” si sviluppa su due livelli: primo piano ove vi sono n. 9 camere per un totale di 18 posti letto, e tutti i servizi necessari all’assistenza degli ospiti . Al piano terreno invece insiste un’ area interna dedicata all’accoglienza dei diurni e allo svolgimento delle diverse attività educative, ludico-creative.

Tutti gli ambienti sono climatizzati. I servizi di climatizzazione, acqua calda, gas ed energia elettrica –sono assicurati da una grande centrale con impianti rinnovati.

Tutto il complesso edilizio costituente il “*Villaggio S. Francesco*” è circondato da ampi spazi verdi e reseedi attrezzate che gli ospiti autonomamente o in compagnia con i propri cari possono liberamente utilizzare.

A.5.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere

Si riportano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholders* fondamentali dell’Ente

Tipologia di ospiti della R.S.A. “ S.Francesco”

- Anziani non autosufficienti
- Anziani portatori di deficit cognitivo comportamentali

Tipologia di ospiti della R.A. “S. CHIARA”

- Adulti inabili;
- adulti portatori di disagio sociale;

Tipologia di ospiti della R.S.D. “S. Elisabetta”

- Adulti portatori di handicap grave

All’interno dell’Ente è costituito il **Comitato di Rappresentanza degli Ospiti e degli Utenti**

Il comitato si non si è potuto riunire nel corso dell’anno 2020 a causa della emergenza Covid, che ha costretto L’Ente a sospendere l’ingresso in struttura alle persone diverse dai dipendenti.

Tuttavia, in alternativa a tale necessaria restrizione , con diverse modalità, parenti e persone di riferimento hanno potuto mantenere costanti contatti sia con l’Ente che con gli assistiti. Videochiamate, allestimento di spazi comunicativi debitamente perimetrati e protetti, hanno consentito il mantenimento di contatti con i propri cari, sia pure nei limiti consentiti dalle ragioni di sicurezza sanitaria.

altri beneficiari diretti e indiretti

In aggiunta a quanto sopra descritto, l’Ente reca anche effetti a favore dei seguenti soggetti:

- Persone senza fissa dimora;
- Persone non abbienti bisognose di assistenza, fuori dal circuito assistenziale pubblico;
- Persone socialmente disagiate che vengono accolte e loro proposto percorsi di inserimento sociale /lavorativo

In particolare l'attività posta in essere dall'*Ente* garantisce una importante risorsa per l'ente pubblico di riferimento, contribuendo all'erogazione di un servizio pubblico di particolare rilevanza sociale, senza dimenticare il ruolo economico esercitato sul territorio del Mugello, ove l'Ente,, per occupazione di posti di lavoro e approvvigionamento di materie prime e servizi , rilascia notevoli risorse finanziarie .

A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

L'Ente opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro (da valutare nel successivo *Bilancio Sociale*)

Obbiettivi di intervento strutturale:

Nell'ottica del continuo miglioramento delle strutture, ed efficientamento del loro utilizzo, sono in progetto diversi interventi di manutenzione straordinaria volti ad migliorare l'utilizzo degli spazi a beneficio della qualità dei servizi ivi svolti o che si potrebbero svolgere; nonché l'ammodernamento di alcuni impianti termici/sanitari volti a aumentarne l'efficienza ed a conseguire risparmi nei consumi delle fonti energetiche e nelle manutenzioni. Tutto ciò compatibilmente con le risorse finanziarie che si riusciranno a reperire fra le agevolazioni statali, i benefici fiscali, oltreché nell'autofinanziamento

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

Negli ultimi tre anni L'ente ha effettuato massicci investimenti, riqualificando profondamente gli ambienti e ammodernando gli impianti più importanti. Ciò è stato possibile grazie soprattutto alle risorse finanziarie accumulate negli anni precedenti in vista proprio degli interventi che si sarebbero resi necessari per il mantenimento in efficienza di tutto il sistema edificio/impianti. Anche sulla qualità dei servizi si è investito, soprattutto predisponendo personale altamente qualificato alla dirigenza del servizio socio-sanitario. Tutto ciò lo si è fatto ricorrendo a risorse proprie, ed in parte, al debito a lunga scadenza.

Tuttavia non possono essere minimizzati gli effetti negativi derivanti all'Ente in funzione del fenomeno generato dall'emergenza sanitaria da Covid 19. Gli sforzi, del resto già illustrati approfonditamente nella relazione al bilancio di esercizio, compiuti dall'*Ente* e dai suoi organi al fine di minimizzare i rischi sanitari a carico degli ospiti e del personale sono stati ampi e anzi dall'emergenza possono essere ritratti alcuni insegnamenti utili per il miglioramento dei servizi forniti nel futuro.

A.5.5. Erogazioni filantropiche

Si dà atto delle seguenti elargizioni erogate per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri Enti del Terzo settore:

Ente beneficiario	Importo	Settore di operatività
Istitute of the franciscan Sisters of Our Lady of Graces, of Meerut Diocese, with Headquarters in St. Franciscan Convent, Meerut U.P., India	€ 18.000,00	Attività socio assistenziali, sanitarie ed educative nei confronti di minori ed indigenti

Non sono state erogate somme a beneficio di persone fisiche

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
	STATO PATRIMONIALE			
	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019
Immobilizzazioni materiali nette	41.321	21.093	0,61%	0,30%
Rivalutazioni fuori esercizio	0	0	0%	0%
Beni in leasing	0	0	0%	0%
Immobilizzazioni materiali nette	4.746.213	5.004.032	70%	72%
Immobilizzazioni finanziarie nette	528.382	528.382	8%	8%
TOTALE IMMOBILIZZATO	5.315.917	5.553.508	78,46%	79,83%
Rimanenze	53.455	34.584	1%	0%
Clienti netti	934.038	1.105.333	14%	16%
Altri crediti	1.767	-2.262	0%	0%
Valori mobiliari	0	0	0%	0%
LIQUIDITA' DIFFERITE	989.261	1.137.655	14,60%	16,35%
Cassa e banche	470.420	265.461	7%	4%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	470.420	265.461	7%	4%
CAPITALE INVESTITO NETTO	6.775.597	6.956.624	100,00%	100,00%
Fondo di dotazione e riserve	3.971.607	4.208.976	59%	61%
Riserve plusvalori leasing	0	0	0%	0%

Reddito d'esercizio	232.127	263.705	3%	4%
MEZZI PROPRI	4.203.735	4.472.681	62,04%	64,29%
TFR	644.552	676.305	9,51%	9,72%
Rate leasing a scadere	0	0	0%	0%
Fondi e debiti a Medio Termine	370.948	441.845	5%	6%
Debiti oltre l'esercizio	0	0	0%	0%
PASSIVO CONSOLIDATO	370.948	441.845	5,47%	6,35%
Fornitori	289.734	375.059	4%	5%
Anticipi clienti	0	0	0%	0%
Altri debiti	921.048	871.833	14%	13%
Banche passive	345.580	118.901	5%	2%
DEBITI A BREVE	1.556.363	1.365.793	22,97%	19,63%
CAPITALE INVESTITO NETTO	6.775.597	6.956.624	100,00%	100,00%

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell'Ente sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri dell'Ente

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019
Immobilizzazioni materiali nette	41.321	21.093	0,61%	0,30%
Rivalutazioni fuori esercizio	0	0	0%	0%
Beni in leasing	0	0	0%	0%
Immobilizzazioni materiali nette	4.746.213	5.004.032	70%	72%
Immobilizzazioni finanziarie nette	528.382	528.382	8%	8%
TOTALE IMMOBILIZZATO	5.315.917	5.553.508	78,46%	79,83%
Rimanenze	53.455	34.584	1%	0%
Clienti netti	934.038	1.105.333	14%	16%
Altri crediti	1.767	-2.262	0%	0%
Valori mobiliari	0	0	0%	0%
LIQUIDITA' DIFFERITE	989.261	1.137.655	14,60%	16,35%
Cassa e banche	470.420	265.461	7%	4%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	470.420	265.461	7%	4%
CAPITALE INVESTITO NETTO	6.775.597	6.956.624	100,00%	100,00%
Fondo di dotazione e riserve	3.971.607	4.208.976	59%	61%
Riserve plusvalori leasing	0	0	0%	0%

Reddito d'esercizio	232.127	263.705	3%	4%
MEZZI PROPRI	4.203.735	4.472.681	62,04%	64,29%
TFR	644.552	676.305	9,51%	9,72%
Rate leasing a scadere	0	0	0%	0%
Fondi e debiti a Medio Termine	370.948	441.845	5%	6%
Debiti oltre l'esercizio	0	0	0%	0%
PASSIVO CONSOLIDATO	370.948	441.845	5,47%	6,35%
Fornitori	289.734	375.059	4%	5%
Anticipi clienti	0	0	0%	0%
Altri debiti	921.048	871.833	14%	13%
Banche passive	345.580	118.901	5%	2%
DEBITI A BREVE	1.556.363	1.365.793	22,97%	19,63%
CAPITALE INVESTITO NETTO	6.775.597	6.956.624	100,00%	100,00%

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
CONTO ECONOMICO				
	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019
FATTURATO NETTO	6.002.278	6.063.781	100,00%	100,00%
Acquisti di beni e servizi	1.261.032	1.348.698	21%	22%
Diminuzione delle rimanenze	-18.871	-53	0%	0%
Altri costi operativi	25.086	21.806	0%	0%
Affitti e leasing	77.443	76.819	1%	1%
VALORE AGGIUNTO	4.657.587	4.616.512	77,60%	76,91%
Spese personale	4.119.470	4.080.359	69%	68%
MARGINE OPERATIVO LORDO	538.117	536.153	8,97%	8,93%
Accantonamento TFR	262.830	262.424	4%	4%
Ammortamenti	423.620	415.627	7%	7%
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	-148.333	-141.899	-2,47%	-2,36%
Proventi finanziari	0	-39	0%	0%
RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE	-148.332	-141.860	-2,47%	-2,36%
Oneri finanziari	5.451	4.958	0%	0%
REDDITO DI COMPETENZA	-153.783	-146.818	-2,56%	-2,45%
Proventi (oneri) straordinari	0	0	0%	0%
UTILE ANTE IMPOSTE	-153.783	-146.818	-2,56%	-2,45%
Imposte d'esercizio	78.344	117.443	1%	2%
REDDITO D'ESERCIZIO	-232.127	-264.261	-3,87%	-4,40%

Analisi per indici

Indici di allerta (ex art. 13 D.lgs. n. 14/2019)

Indicatore	Area gestionale	2020	2019
Oneri finanziari / Ricavi	Sostenibilità oneri finanziari	0,09%	0,08%
Patrimonio netto/debiti totali	adeguatezza patrimoniale	2,18	2,47
Attività a breve/passività a breve	equilibrio finanziario	0,94	1,03
Cash flow/attivo	Redditività	2,83%	2,18%
Indebitamento previdenziale e tributario/attivo	altri indici di indebitamento	2,52%	2,62%

Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato netto	2020	%	2019	%
Immobilizzazioni immateriali	41.321		21.093	
Immobilizzazioni materiali	4.746.213	100,00%	5.004.032	100,00%
<i>Di cui immobili</i>	2.870.304	60,48%	2.915.890	58,27%
<i>Di cui terreni</i>	515.925	10,87%	515.925	10,31%
<i>Di cui immobilizzazioni tecniche</i>	1.359.984	28,65%	1.572.217	31,42%
Immobilizzazioni finanziarie	528.382		528.382	
	5.315.917		5.553.508	

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2020 €	2019 €
Ospiti e utenti	2.331.045	2.386.598
Enti pubblici	3.618.281	3.508.029
5 per mille	8.233	4.393
Enti del terzo settore	0	0
Imprese	0	0
Totale	5.957.559	5.899.019

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse



L'Ente provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

- i. sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore dell'Ente stessa del c.d. 5 per mille,
- ii. effettuando raccolte fondi occasionali in occasione di alcune ricorrenze durante l'anno.

Le erogazioni effettuate e ricevute nel 2020

Oneri e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro	0	4.000	SI
Erogazioni di beni	0	0	SI
Erogazioni di servizi	0	0	SI
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	0	
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	0	
<i>(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019</i>			

Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'apporto del volontariato, fondamentale con riferimento all'attività dell'ente, è quantificato sulla base delle ore prestate dai medesimi applicando un costo standard quantificato sulla base del contratto collettivo di riferimento utilizzato per i lavoratori dipendenti. Nel corso nel 2020, causa emergenza Covid non vi è stato apporto di volontariato.

Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi: nessuna.

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano l'Ente.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	Euro 0,00
Contenzioso tributario e previdenziale	Euro 0,00
Contenzioso civile, amministrativo e altro	Euro 0,00

Documenti Istituzionali

La rendicontazione, oltre al presente Bilancio sociale, si completa con

- a. Il Bilancio d'esercizio e Relazione di Missione redatti in conformità al D.M. 5 marzo 2020;
- b. La relazione dell'Organo di Controllo;

Oltre al proprio *“Regolamento Interno”*, disciplinante il governo delle attività inerenti il *“Villaggio S. Francesco”*, l'Ente è dotato dei seguenti documenti:

- a. Per la R.S.A. *“S. Francesco”* autorizzazione al funzionamento quale struttura residenziali per anziani non autosufficienti n. 7/2011 del 30.03.2011 ed accreditata in data 14/07/2011;
 - b. Per la R.S.D. *“S. Elisabetta”* autorizzata al funzionamento quale struttura residenziale e semiresidenziale per disabili; determinazione 177 del 9.06.2009: accreditamento: determinazione n. 12 del 30.6.2011 ;
 - c. Per la R. A. *“S. Chiara”* autorizzazione al funzionamento quale struttura residenziale per anziani autosufficienti, n. 15/23_3_2016 prot. 5169;
 - d. Per l'Asilo nido *“Asilo dei Nonni”* autorizzazione e accreditamento n. 69 del 03.05.2018 (S.U.A.P.) rilasciata da Unione Comuni Montani del Mugello
-
- c. Fino all'entrata in vigore del RUNTS l'Ente è iscritto all'anagrafe delle O.n.l.u.s., confermata con la comunicazione della Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale della Toscana del 07.06.2005 prot. A/3/2005/15759
 - d. Carta dei Servizi, con l'illustrazione delle prestazioni erogare e delle linee organizzative seguite dalle unità di offerta (R.s.a; R.a.; R.S.D; Asilo nido);
 - e. Documento per la valutazione dei rischi lavorativi, redatto secondo i principi del D.l.g.s. n. 81/2008 e s.m.i;
 - f. Piano di emergenza redatto secondo i principi del D.M. 10.03.1998 e s.m.i.;
 - g. Manuale HACCP per l'igiene nella produzione di alimenti, redatto secondo i principi del D.l.g.s. n. 193/07 e s.m.i;
 - h. Documento di analisi dei rischi in materia di trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e s.m.i;

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'*Organo di Controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'*Organo di Controllo* nella presente relazione al *Bilancio Sociale*, può attestare:

- ✓ che l'*Ente* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- ✓ che nell'attività di raccolta fondi, l'*Ente* ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
- ✓ che l'*Ente* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente in data 29.06.2021 e verrà reso pubblico tramite deposito presso il RUNTS e il sito internet dell'ente stesso.